Dabio si tropava un coeno nella foresta, o aveva cappona fini⊕o•di taq Diere degna al D'in Dieca sufficiente per caricate de sub asidi, qua do videluna fittu poliere che si eleeva in alia e avanzera versedi lu. Guarla d'italianente e d'isalongue un numboso gribbio di persone a cavello che all'illa ano a kacta artitativa. Per qualto nel patse n<u>on si parl</u>asse di billigati, Tabio, tuttavia, sospettò che quetti caralteri potessero (O. Derlo • Sonza co Cigerare coò che Carobbe capito ai suoto si penoò a Osolva Os s Contesso. Solì Osu un Orosso albero i cuo rani si dira no so Derchio, t@nto Dicini q⊈i @ni agli@alt⊕∳ da ess⊕re separ@ti solo d •uno •azi• pi•ol